



Mincione Edizioni

Testata: Corriere della sera

Data: 2014/2015

Libro: "Le lacrime di Borromini"

Autore: Fabio Bussotti

Le lacrime di Borromini tra segreti e omicidi

Roma protagonista del romanzo di Bussotti



Basilica
Il coronamento della facciata di San Giovanni in Laterano, chiesa al centro dell'intreccio nel terzo romanzo di Fabio Bussotti

Un'indagine che parte da lontano. È quella del commissario Flavio Bertone nell'odierno quartiere Esquilino, la cui vicenda, però, affonda le radici nella Roma che vide accendersi la rivalità tra Borromini e Bernini.

E così la trama del terzo romanzo di Fabio Bussotti «Le lacrime di Borromini» (Mincione editore, 270 pagine) si svolge quasi in parallelo fra la Roma dei giorni nostri e quella della metà del Seicento: nell'agosto del 1646 per la precisione, quando «Francesco Borromini sedeva a gambe larghe su un panchetto di legno nel bel mezzo della navata maggiore di San Giovanni in Laterano... Scuro in volto e nell'abbigliamento».

Il famoso architetto e scultore soffre di risentimento nei confronti di un Bernini preferito da Innocenzo X che pure gli sta per affidare l'incarico di restaurare la basilica: ma quel broncio e il suo acume gli faranno scoprire un mistero che vi si cela. Broncio e acume che sono gli stessi nella Roma contemporanea del commissario Bertone che indaga sulla morte di un anonimo professore di la-

tino in pensione... e il mistero arriva in un Vaticano reticente, con un intreccio di servizi segreti che vogliono mettere mano su documenti che cambierebbero i destini dei paesi sullo scacchiere del mondo. È il legame che parte proprio da San Giovanni in Laterano dove ai nostri giorni viene trovato morto con un ago infilzato nel cervello il professor Enrico Pasculli e poco dopo, con la stessa tecnica, Giancarlo Cecchini, assicuratore con un passato nei parà. Un caso complesso che si avvarrà dunque di segreti antichi celati nella rivalità fra i due grandi artisti del Barocco.

Un libro ironico e pieno di umanità questo terzo romanzo di Bussotti, attore più che scrittore (si è laureato presso la bottega teatrale di Firenze diretta da Gassman, è stato autore di prosa e sceneggiatore e ha vinto il Nastro d'Argento come attore non protagonista per Francesco di Lilliana Cavani). Ed è nata da poco la casa editrice Mincione Edizioni, dal nome della fondatrice Mariangela Mincione, libri specializzati in letteratura del Mediterraneo.

Lilli Garrone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I



Il nostro
lezioni
e preved
esercita

Il corso
nati de
attitud
sti est

Didat
intona

I docc
Tutti i
(parc

Te
Stud